

RELAZIONE ANNUALE

ATTIVITÀ FORMATIVA PROVIDER ASUGI

ANNO 2022

Premessa

ASUGI eroga e sviluppa, integrandole, prevenzione, diagnosi e terapia polispecialistica, ricerca e formazione, anche di rilievo nazionale e sovranazionale. L'Azienda svolge in modo unitario ed inscindibile, a livello di cure primarie ed ospedaliere, le funzioni di assistenza, didattica e ricerca. Organizza e gestisce le attività assistenziali e di ricerca clinica, sia direttamente che attraverso il governo delle reti cliniche integrate previste dalla programmazione del Servizio Sanitario Regionale, favorendo il trasferimento nell'attività assistenziale delle conoscenze acquisite con la ricerca clinica, la valutazione ed adozione di nuove tecnologie nonché l'implementazione di modelli gestionali innovativi.

Tra i valori di riferimento dell'Azienda quello della formazione assume particolare rilevanza, orientando l'organizzazione a promuovere ed investire nel sistema di formazione continua del personale inteso quale strumento per garantire il mantenimento, l'adeguamento e lo sviluppo delle conoscenze professionali e culturali in grado di incidere, in termini di miglioramento continuo, sull'appropriatezza e la qualificazione degli interventi in sintonia con il progresso tecnico-scientifico.

Piano Formativo 2022

Il Piano della Formazione 2022 ha dato continuità a quanto previsto dagli atti di programmazione 2021, l'offerta formativa è stata elaborata tenendo conto anche delle Linee di Gestione Regionali

2022 con l'obiettivo di garantire un elevato livello di integrazione (interdisciplinare, interprofessionale, intersettoriale) per la realizzazione di obiettivi reciprocamente condivisi.

Gli obiettivi formativi per l'anno 2022 sono stati in linea sia con gli obiettivi ECM Nazionali, con la normativa vigente, che con quelli Strategici aziendali definiti dalle Direzione strategica e recepiti dal Comitato Scientifico del Provider.

La valutazione dei bisogni formativi, sia individuali che organizzativi, ha un ruolo fondamentale nel governo clinico in relazione allo sviluppo professionale continuo e ai piani di sviluppo personale di tutti gli operatori. Pertanto, essa rappresenta il primo passo nel processo di formazione e la conseguente elaborazione del Piano formativo aziendale. L'obiettivo principale dell'analisi dei bisogni formativi 2022 era rappresentato dalla valutazione delle esigenze di formazione, per identificare quali requisiti di prestazione professionale erano necessari per soddisfare gli obiettivi dell'organizzazione.

Ciò premesso, il processo di rilevazione del fabbisogno formativo, ha tenuto conto anche delle modifiche/innovazioni derivanti da normative nazionali e regionali, atti interni, regolamenti, nuove linee guida e nuove procedure, sanitarie o organizzative.

Il Piano della Formazione aziendale è lo strumento in cui si concretizza la programmazione formativa aziendale ed è fondamentale per il miglioramento dell'organizzazione aziendale, dei processi produttivi e dell'innovazione tecnico-professionale, nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle dimensioni professionali nell'integrazione tra assistenza/didattica/ricerca.

Il Piano Formativo 2022 è stato elaborato tenendo conto delle necessità di:

- sostenere le azioni che implicano innovazione e cambiamento organizzativo
- valorizzare strategie e metodologie formative di dimostrata efficacia
- sostenere la crescita del sistema formazione aziendale favorendo le occasioni di scambio di esperienze e confronto tra i professionisti, al fine di rendere omogenei comportamenti, procedure e percorsi assistenziali allineandoli verso le eccellenze.

La Formazione Strategica ASUGI 2022

Formazione obbligatoria in tema di sicurezza ed emergenza/urgenza

Nel corso del 2022, si è previsto di garantire un'offerta formativa mirata a colmare progressivamente i gap formativi, per raggiungere questo obiettivo si è reso necessario aumentare il numero delle edizioni. Al fine di sostenere questo impianto organizzativo si sono formati nuovi formatori attraverso l'implementazione di specifici percorsi.

Per favorire la partecipazione dei dipendenti alla formazione in tema di emergenza e sicurezza è stato redatto un nuovo strumento di lavoro che è il catalogo della Formazione sicurezza. L'offerta formativa ha avuto cadenza semestrale nell'elencazione delle date e delle sedi dei corsi ed è stata aggiornata e ampliata qualora si siano presentate nuove esigenze formative.

Percorso di Accredimento all'eccellenza Accreditation Canada 2021-2023

Nel 2022 si sono realizzati trenta percorsi di Formazione sul campo (Gruppi di miglioramento/lavoro/studio), i corsi hanno consentito la valutazione degli standard di accreditamento da parte dei componenti dei team di autovalutazione e i partecipanti hanno acquisito competenze inerenti:

- I programmi e le attività di Accreditation Canada
- L'analisi del contenuto degli standard Qmentum International
- Le modalità di definizione delle attività di miglioramento continuo della qualità dei servizi
- La corretta gestione della partecipazione alla visita di valutazione di Accreditation Canada.

Lean Organization, ottimizzare i processi della formazione

Il percorso formativo "Lean Organization, ottimizzare i processi nella formazione" rivolto allo Staff della formazione ha avuto il duplice obiettivo:

- i) offrire una formazione sul campo agli operatori del Servizio di Formazione rispetto ai principi e agli strumenti del Lean Management;
- ii) ripensare il processo di Progettazione del Centro di Formazione aziendale ASUGI.

Il percorso, costituito da 15 ore di formazione sul campo nel 2022 prevede una continuazione nell'anno 2023.

Il primo incontro (18 ottobre) si è articolato attraverso una introduzione teorica al Lean Management rappresentata dalla contestualizzazione storica di questa modalità gestionale, le sue diverse interpretazioni nella Pubblica Amministrazione e, soprattutto, un approfondimento dei

principi guida Lean attorno ai quali si è sviluppata la successiva attività cooperativa di costruzione di una Value Stream Map.

I principi guida Lean prevedono:

- la definizione del valore dal punto di vista del cliente;
- l'identificazione del flusso di valore, l'identificazione cioè dell'insieme di azioni che portano a realizzare il prodotto o il servizio;
- la lotta agli sprechi (Muda);
- la "facilitazione" del fluire di tutte le attività (tutto deve realizzarsi per processi e non per funzioni, senza soste o interruzioni);
- l'impostazione delle attività secondo la logica "pull" e non "push", ovvero la realizzazione di un'attività solo quando il processo a valle lo richieda;
- il perseguimento della perfezione tramite continui miglioramenti (Kaizen).

L'introduzione teorica ha prodotto un background condiviso dai partecipanti, che ha consentito l'esercizio del Lean Thinking e la pratica della riflessione sul rapporto tra il concetto di "valore" e il flusso delle attività aziendali.

Gli incontri successivi (16 e 22 novembre) hanno visto la cosiddetta "apertura del cantiere", con questa espressione si intende il lavoro di analisi della situazione attuale dell'organizzazione ("as is") che riguarda

- la definizione del cliente (esterno, interno, stakeholder) e delle sue caratteristiche (istituzionale, manageriale);
- l'identificazione di una "famiglia" di servizio, intendendo un insieme di servizi sanitari che tendono a consumare un simile gruppo di risorse (personale, attrezzature, farmaci, spazi fisici);
- la definizione di ciò che viene inteso per "progettazione", in relazione al concetto di "valore";
- la descrizione delle attività aziendali in rapporto al valore per il cliente:
 - 1) attività che rappresentano un valore aggiunto per il cliente;
 - 2) attività che non rappresentano un valore aggiunto per il cliente, ma che sono necessarie;
 - 3) attività che non rappresentano un valore aggiunto per il cliente e che non sono necessarie;
- la costruzione di una mappa "as is" o di processo in cui vengono descritti i processi (serie di attività che trasformano un input in un output) essenziali della progettazione come sono attualmente praticati. Questa mappa viene utilizzata, in una fase successiva, per identificare quali attività sono a valore aggiunto e quali sono sprechi.

Per la costruzione della mappa "as is" si è ritenuto opportuno costituire due gruppi di lavoro distinti: un gruppo di progettazione "generale" e un gruppo di progettazione

“emergenza/sicurezza”; il gruppo “emergenza/sicurezza” è caratterizzato dalla specificità di lavorare principalmente su pluri-edizioni di corsi formativi, per lo più obbligatori.

I due gruppi hanno prodotto due diverse mappe di processo.

Durante l’ultimo incontro (6 dicembre), le due diverse mappe di processo sono state presentate da ciascun gruppo e successivamente analizzate e discusse dai partecipanti di entrambi i gruppi. Sono state proposte alcune riflessioni su elementi di possibile miglioramento. Si è inoltre iniziato a ragionare su una mappa “*to be*”, una mappa cioè che descrive gli stessi processi della mappa “*as is*”, ma alla quale vengono applicati i principi Lean con la finalità di eliminare le attività non a valore.

Il significato della valutazione di impatto della formazione in ASUGI. Anno 2022

Il percorso formativo sulla valutazione di impatto della formazione intrapreso nel 2022, rivolto allo Staff e ai Referenti della Formazione, si è concentrato sull’identificazione degli indicatori di impatto e sulla loro relazione con l’impostazione del monitoraggio (tempistiche e modalità di raccolta dati). Obiettivo del percorso formativo, giunto alla quarta annualità, è stato infatti quello di *operationalizzare* gli indicatori: si è trattato, cioè, di elaborare un sistema di monitoraggio dell’impatto della formazione per ciascuna proposta formativa presentata dai singoli referenti della formazione e discussa in gruppo durante i diversi incontri laboratoriali.

I lavori sono stati organizzati in due cicli di incontri laboratoriali: il primo ciclo di 5 incontri si è svolto a giugno, mentre il secondo ciclo di 5 incontri si è svolto tra settembre e ottobre; ciascun incontro ha avuto la durata di 2 ore.

Il primo ciclo di incontri, a cui hanno partecipato 26 Referenti della Formazione, ha visto la presentazione da parte di ciascun referente di una o due proposte formative, a valenza strategica, su cui fosse significativo valutare l’impatto. Per ciascuna proposta formativa presentata si è ragionato sull’area di impatto atteso (organizzazione, team, individuo), sull’area del valore (qualità del servizio, engagement degli stakeholder, cultura organizzativa, efficienza/efficacia) e sull’intensità dell’impatto (obbligatoria, migliorativa, strategica, radicale).

Per alcune proposte formative, gli indicatori erano stati parzialmente identificati dai Referenti in un momento precedente; in questi casi, gli indicatori sono stati discussi e/o implementati e/o integrati e si è proceduto all’individuazione delle tempistiche del monitoraggio, nonché alla discussione in gruppo delle diverse modalità di raccolta dei dati. Per la maggior parte dei corsi, tuttavia, si è trattato di individuare gli indicatori da monitorare, in questi casi ampio spazio di discussione è stato riservato al criterio della sostenibilità dell’indicatore e alla distinzione tra indicatori di tipo soggettivo e indicatori di tipo oggettivo.

Durante il secondo ciclo di incontri, a cui hanno partecipato 18 Referenti, ci si è concentrati principalmente sull'operazionalizzazione degli indicatori. Operazionalizzare gli indicatori ha significato definire

- ciò che si intende rilevare;
- lo strumento utilizzato per farlo (reportistica, gestionali usati in azienda, interviste qualitative) e quindi la modalità di raccolta dei dati;
- le tempistiche di rilevazione/monitoraggio (T0 e T1);
- il target a cui ci si rivolge per rilevare/monitorare l'impatto);
- il setting del monitoraggio.

A conclusione degli incontri laboratoriali si è ritenuto opportuno pianificare un incontro in cui docenti e tutor restituissero allo Staff della Formazione i contenuti significativi dei lavori condotti laboratorialmente.

Durante l'incontro, svolto il 13 dicembre, sono stati presentati e discussi:

- i punti di forza dell'applicazione del modello VIF compresi dalla prospettiva dei referenti della formazione;
- alcuni nodi tematici significativi discussi trasversalmente ai singoli incontri;
- le difficoltà rilevate e risolte nell'applicazione del modello VIF;
- le criticità relative al contesto di applicazione del modello VIF.

L'applicazione del modello, secondo la prospettiva adottata dai referenti della formazione:

- facilita e migliora l'intero processo di gestione della formazione;
- struttura e inquadra gli step della valutazione;
- consente di concepire la formazione in un'ottica di medio/lungo periodo;
- favorisce la riflessività;
- incrementa la consapevolezza teorico-linguistica;
- incrementa la consapevolezza organizzativa.

Alcuni nodi tematici discussi trasversalmente ai singoli incontri hanno riguardato:

- gli attori VIF; i loro ruoli e le loro interazioni organizzative;
- i casi in cui, dopo aver svolto la formazione, non si osserva alcun cambiamento organizzativo;
- la necessità espressa dai referenti di partecipare a occasioni di scambio e di confronto professionale (la formazione VIF ha rappresentato anche questo).

Le difficoltà nell'applicazione del modello che sono state rilevate e risolte nel corso degli incontri sono rappresentate da:

- la distinzione tra la valutazione della soddisfazione, la valutazione delle competenze apprese e la valutazione dell'impatto;

Riorganizzazione e sviluppo dell'assistenza territoriale in ASUGI, ai sensi della Programmazione Regionale DGR N. 1446/21 e DGR 54/22.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati due percorsi formativi che avevano l'obiettivo di favorire l'attuazione della la Programmazione Regionale – DGR 1446/21 e DGR 54/22 – per riorganizzare/sviluppare l'assistenza territoriale e ridefinire i modelli organizzativi in area isontina e triestina, al fine di erogare servizi universalmente accessibili, integrati, centrati sulla persona in risposta alla maggioranza dei problemi di salute del singolo e della comunità nel contesto di vita.

**DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE NEL PIANO FORMATIVO
ASUGI 2022**

Sono stati programmati **430** eventi formativi di cui realizzati **295** nella ripartizione e per tipologia illustrata nella tabella sottostante. Si precisa inoltre che nel corso del 2022 si sono svolti **76** corsi extra Piano e **4** corsi regionali, per un totale in **1302** edizioni.

(Tab. 1 - Ripartizione eventi formativi programmati e realizzati nel 2022)

Numero eventi totali programmati (ECM e non ECM)	430	Numero eventi totali realizzati (ECM e non ECM)	295
Numero eventi ECM programmati	391	Numero eventi ECM realizzati	271
Residenziali	135	Residenziali	81
Formazione sul Campo	254	Formazione sul Campo	190
FAD	2	FAD	0
Numero eventi non ECM programmati	39	Numero eventi non ECM realizzati	24
Residenziali	32	Residenziali	19
Formazione sul Campo	6	Formazione sul Campo	5
FAD	1	FAD	0

Il volume di attività formativa prevista nel Piano formativo, si è attestato a **295** corsi, tutti approvati dal Comitato Scientifico del Provider ASUGI, dei quali il **66,1%** è costituito dalla formazione sul campo. Anche nel corso del 2022, come già avvenuto nel 2021, al fine di garantire maggiore efficacia a questa metodologia didattica, sono stati coinvolti tutor clinici esterni particolarmente esperti nelle tematiche trattate in alcuni progetti formativi.

(Tab. 2 - Percentuale eventi realizzati su programmati a piano)

Tipologia eventi	Percentuale
Eventi ECM	69,31%
Eventi ECM Residenziali	60,44%
Eventi ECM FSC	74,8%
Eventi FAD	0,00%
Eventi non ECM	61,53%
Eventi non ECM Residenziali	59,40%
Eventi non ECM FSC	83,33%
Eventi non ECM FAD	0,00%

La percentuale degli eventi formativi **ECM** realizzati rispetto a quelli programmati si attesta al **69,31%**.

(Tab.3 - Ripartizione eventi realizzati extra Piano formativo 2022)

Numero eventi totali realizzati extra Piano 2022	67
Numero eventi ECM realizzati extra Piano 2022	62
Residenziali ECM	28
Formazione sul Campo ECM	39
Formazione FAD	0
Numero eventi non ECM realizzati extra Piano 2022	5
Residenziali non ECM	5
Formazione sul Campo non ECM	0
Formazione FAD Non ECM	0

(Tab.4 - Dati relativi al Piano Regionale per la Formazione)

Numero eventi attribuiti dal Piano Regionale per la Formazione	4
Numero eventi realizzati su attribuiti dal Piano Regionale per la Formazione	4
Numero totale partecipanti ad eventi del Piano Regionale per la Formazione	135
Numero totale crediti ECM erogati in eventi dal Piano Regionale per la Formazione	1718,7

(Tab.5 - Dati relativi agli operatori che hanno partecipato agli eventi formativi 2022 (In piano + Fuori piano+REG) [FONTE: Training On Line Management – TOM])

TOTALE ACCESSI INTERNI AGLI EVENTI ECM	9.334
TOTALE PARTECIPANTI ESTERNI AGLI EVENTI ECM	1.797
TOTALE ACCESSI INTERNI AGLI EVENTI NON ECM	1.685
TOTALE PARTECIPANTI ESTERNI AGLI EVENTI NON ECM	1.858
TOTALE CREDITI ECM EROGATI A PARTECIPANTI INTERNI	139.455,40
TOTALE CREDITI ECM EROGATI A PARTECIPANTI ESTERNI	20.459,6
Numero totale ore di formazione PROGRAMMATE NEL PIANO (= durata ore / evento * partecipanti PREVISTI * n° edizioni)	12.786,51
Numero totale ore di formazione EROGATE (= durata in ore di ciascun evento * n° edizioni di ciascun evento)	12.150,61
Numero totale ore di formazione EROGATE (= durata ore / evento * partecipanti EFFETTIVI [che hanno completato il percorso formativo]	173.278,04

Elementi di valutazione qualitativa dei servizi offerti

Per tutti gli eventi formativi erogati, laddove previsto l'obbligo di valutazione, i partecipanti hanno potuto avvalersi dei vari questionari in uso nel Sistema di Gestione per la Qualità del Provider per esprimere la loro valutazione riguardo i docenti, le aule, i servizi erogati dalla struttura formazione. Gli esiti complessivi di ciascuna edizione di ciascun evento formativo sono stati monitorati.

(Tab.6 - Valutazione media del gradimento per la **formazione residenziale**. Scala Likert 1-5)

Campi di valutazione	Media
Rilevanza formativa	4,5
Qualità educativa	4,6
Efficacia formativa	4,4
Media complessiva	4,5

(Tab.7 - Valutazione media del gradimento per la **formazione sul campo**. Scala Likert 1-5)

Campi di valutazione	Media
Rilevanza formativa	4,5
Qualità educativa	4,5
Efficacia formativa	4,4
Media complessiva	4,5

I dati delle tabelle 6 e 7 si riferiscono al 2021, in quanto per il 2022 l'applicativo Business Objects non fornisce i dati.

(Tab.8 - Indicatori di qualità)

N° eventi sui quali è stato costituito il gruppo di progetto	7
N° eventi sui quali è stata realizzata una valutazione d'impatto	28
N° eventi che hanno ottenuto un gradimento inferiore al 3,5*	3
Percentuale di corsi che presentano metodologie interattive rispetto al totale dei corsi organizzati	13,66%
Percentuale di eventi sul totale che presentano un numero di partecipanti inferiore al 60%	37%
Percentuale degli eventi in cui è prevista una prova pratica	24%

* Il dato si riferisce a 3 EDIZIONI della formazione obbligatoria

Fonti di finanziamento

Le attività formative realizzate nel 2022 sono state finanziate attraverso:

- a) risorse economiche aziendali
- b) fondi derivati dalle sponsorizzazioni
- c) fondi derivati dalle quote di iscrizione

a) Risorse economiche aziendali

Le risorse di cui al punto a) sono state ripartite come di seguito specificato:

Assegnato totale	519.014,00 €
Assegnato per attività formative INTERNE	393.414,00 €
Assegnato per attività formative ESTERNE	125.600,00 €
Assegnato per attività formative ESTERNE (Formazione formatori sicurezza/emergenza)	10.000,00 €
Budget utilizzato (di assegnato) per attività formative INTERNE	293.803,00 €
Budget utilizzato (di assegnato) per attività formative ESTERNE	67.811,00 €
Costo della Struttura formativa (costo personale assegnato)	642.604 €

b) Fondi derivati dalle sponsorizzazioni

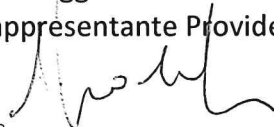
Nel corso del 2022 non sono stati stipulati contratti di sponsorizzazione.

c) Fondi derivati dalle quote di iscrizione

Nel 2022 sono state emesse fatture relative alle quote di iscrizione relative alla formazione emergenza alla quale hanno partecipato soggetti esterni all'Azienda per un totale di **34.884** euro al netto dell'Iva.

Trieste, 26 maggio 2023

Dott.ssa Antonella Bologna
Responsabile Funzione Aggiornamento e Formazione
Delegata del Legale Rappresentante Provider ECM ASUGI



Via Giovanni SAI 1-3
34128 Trieste (TS) Parco di San Giovanni
Centralino:040 3991111
C.F. e P. IVA 01337320327
www.asugi.sanita.fvg.it – pec: asugi@certsanita.fvg.it